

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 70
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/05/2021

Modello ISV-GIUNI - Ed. 05/2021

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

La presente Nota Informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.intesasanpaolovita.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Indice

PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'

• Scheda 'Presentazione'

- Paragrafo 'Premessa'
- Paragrafo 'Le opzioni di investimento'
- Paragrafo 'I comparti'
- Paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione'
- Paragrafo 'Cosa fare per aderire'
- Paragrafo 'I rapporti con gli aderenti'
- Paragrafo 'Dove trovare ulteriori informazioni'

• Scheda 'I costi'

- Paragrafo 'I costi nella fase di accumulo'
- Paragrafo 'L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)'
- Paragrafo 'I costi nella fase di erogazione'

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'

• Scheda 'Le opzioni di investimento'

- Paragrafo 'Che cosa si investe'
- Paragrafo 'Dove e come si investe'
- Paragrafo 'I rendimenti e i rischi dell'investimento'
- Paragrafo 'La scelta del comparto'
- Paragrafo 'Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati'
- Paragrafo 'Dove trovare ulteriori informazioni'
- Paragrafo 'I comparti. Caratteristiche'
- Paragrafo 'I comparti. Andamento passato'

• Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'

- Paragrafo 'Il soggetto istitutore'
- Paragrafo 'Il Responsabile'
- Paragrafo 'Il depositario'
- Paragrafo 'I gestori delle risorse'
- Paragrafo 'L'erogazione delle rendite'
- Paragrafo 'La revisione legale dei conti'
- Paragrafo 'La raccolta delle adesioni'

APPENDICE 'INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ'

- Paragrafo 'Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili'
- Paragrafo 'Integrazione dei rischi di sostenibilità'
- Paragrafo 'Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento'

MODULO DI ADESIONE

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/05/2021

Modello ISV-GIUNI - Ed. 05/2021

Parte I

‘Le informazioni chiave per l’aderente’

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘Presentazione’

(in vigore dal 29/05/2021)

Premessa

Quale è l'obiettivo	<p>GIUSTINIANO è un Fondo Pensione Aperto finalizzato all'erogazione di una pensione complementare, ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.</p> <p>GIUSTINIANO è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).</p>
Come funziona	<p>GIUSTINIANO opera in regime di contribuzione definita: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.</p>
Come contribuire	<p>Se aderisci a GIUSTINIANO sulla base di un accordo collettivo o regolamento aziendale hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al Fondo Pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci a GIUSTINIANO individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.</p>
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">• RENDITA e/o CAPITALE: (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;• ANTICIPAZIONI: (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;• RISCATTO PARZIALE/TOTALE: per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso - secondo le condizioni previste nel Regolamento;• RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	<p>Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).</p>
I benefici fiscali	<p>Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.</p>



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra **cinque comparti**.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SOSTENIBILITÀ (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Giustiniano Monetaria	Obbligazionario Puro	NO	Comparto di default in caso di RITA
Giustiniano Obbligazionaria	Obbligazionario Puro	NO	
Giustiniano TFR+	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite
Giustiniano Bilanciata	Bilanciato	NO	
Giustiniano Azionaria	Azionario	NO	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (Questionario di autovalutazione) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di GIUSTINIANO nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaolovita.it).

I comparti

Giustiniano Monetaria

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO PURO

Orizzonte temporale
BREVE
 (fino a 5 anni dal
 pensionamento)

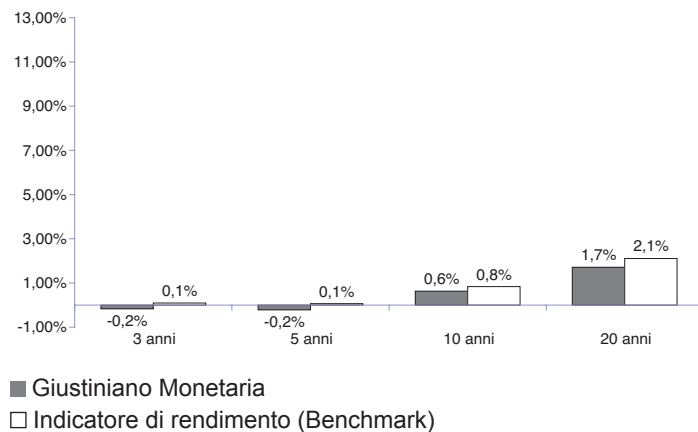
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Garanzia:	assente
Data di avvio dell'operatività del comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 5.220.594,54
Rendimento netto del 2020:	0,11%

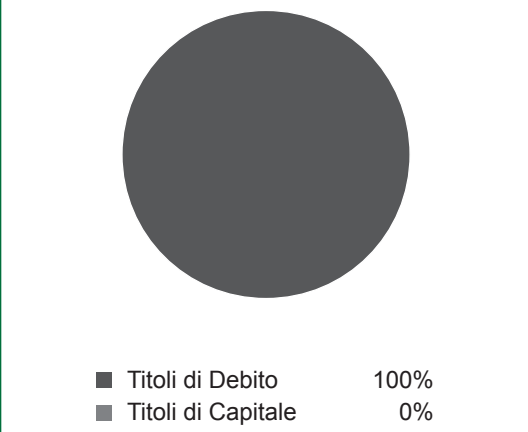
Sostenibilità:

- ✓ **NO, non ne tiene conto**
- SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2020



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Giustiniano Obbligazionaria

**COMPARTO
 OBBLIGAZIONARIO PURO**
 con stile di gestione flessibile

Orizzonte temporale
MEDIO
 (tra 5 e 10 anni dal
 pensionamento)

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia investimenti volti a favorire una crescita graduale del valore del capitale conferito.

Garanzia: assente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 06/12/1999

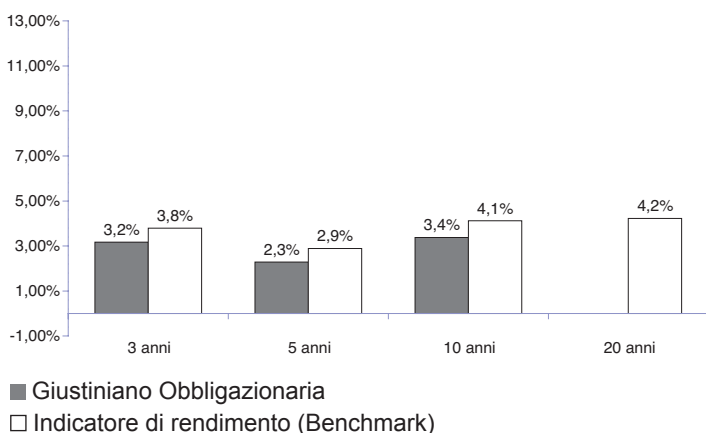
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro): euro 1.804.922,72

Rendimento netto del 2020: 4,16%

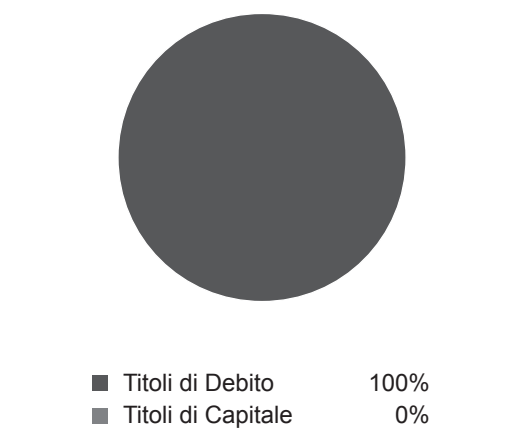
Sostenibilità:

- ✓ **NO, non ne tiene conto**
- SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2020



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Giustiniano TFR+ ⁽¹⁾

COMPARTO GARANTITO

Orizzonte temporale
MEDIO
 (tra 5 e 10 anni dal
 pensionamento)

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla conservazione del capitale conferito e che si attende di realizzare rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale almeno di 5 anni.

(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente

Garanzia: presente

Il comparto prevede una garanzia di rendimento minimo pari alla somma dei contributi netti versati in caso di prestazione pensionistica complementare, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 06/12/1999

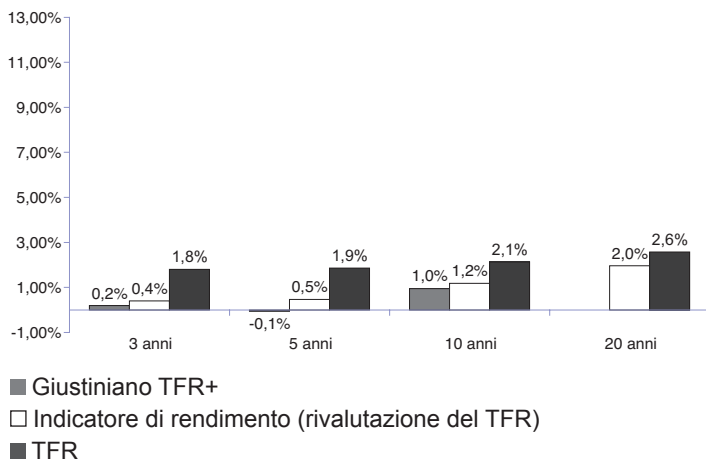
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro): euro 26.896.395,56

Rendimento netto del 2020: 0,60%

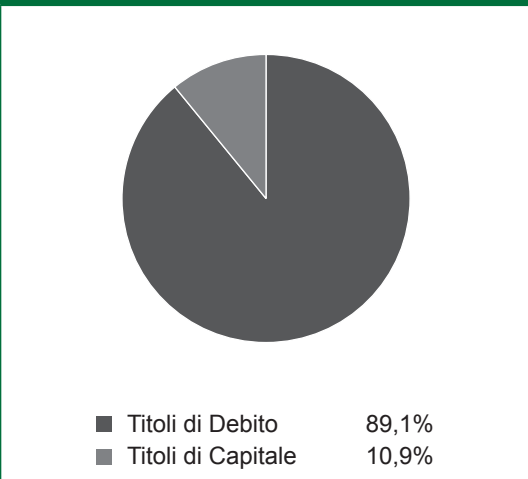
Sostenibilità:

- ✓ **NO, non ne tiene conto**
- SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2020



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento dell'indicatore di rendimento.

Giustiniano Bilanciata

COMPARTO BILANCIATO

Orizzonte temporale
MEDIO-LUNGO
 (tra 10 e 15 anni dal
 pensionamento)

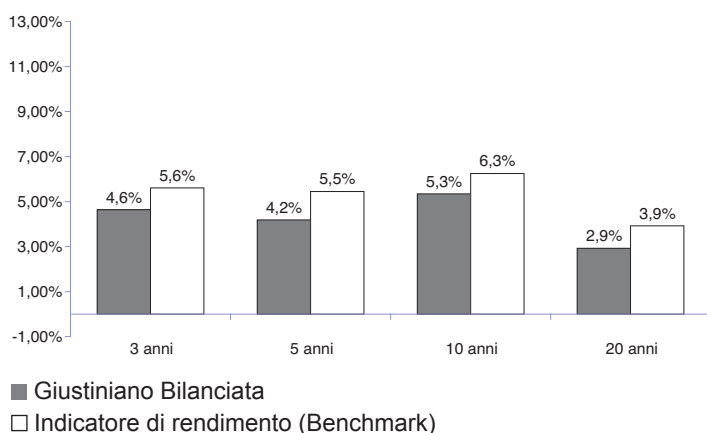
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia una crescita del valore del capitale conferito accettando la variabilità dei risultati nel tempo.

Garanzia:	assente
Data di avvio dell'operatività del comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 30.574.426,17
Rendimento netto del 2020:	6,17%

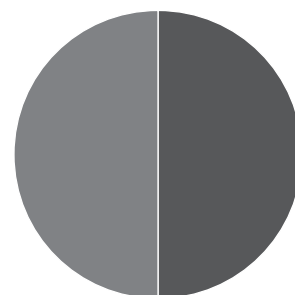
Sostenibilità:

- ✓ **NO, non ne tiene conto**
- SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2020

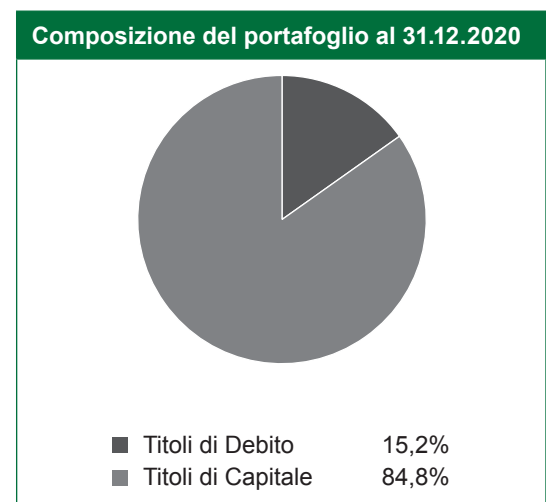
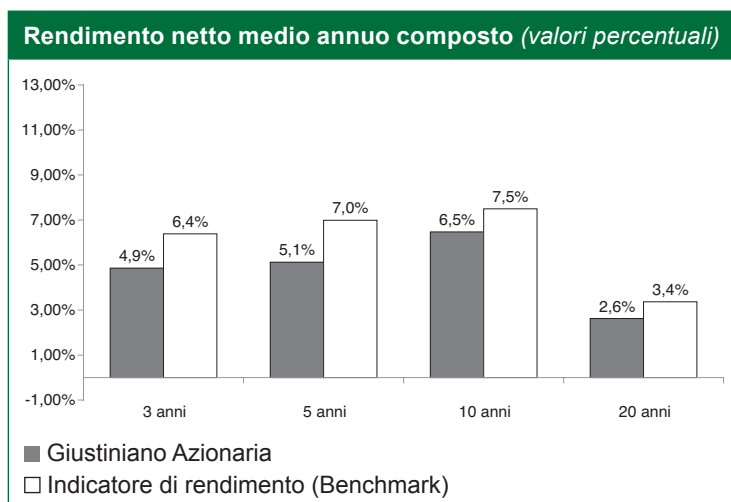


■ Titoli di Debito	50,0%
■ Titoli di Capitale	50,0%

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Giustiniano Azionaria

COMPARTO AZIONARIO	Orizzonte temporale LUNGO (oltre 15 anni dal pensionamento)	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando una forte variabilità dei risultati nel tempo.
Garanzia:	assente	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	06/12/1999	
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 32.620.415,33	
Rendimento netto del 2020:	7,42%	
Sostenibilità:	<p>✓ <input type="radio"/> <input type="radio"/> NO, non ne tiene conto</p> <p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI</p> <p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ</p>	



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Giustiniano Monetaria		Giustiniano Obbligazionaria		Giustiniano TFR+	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 126.788	€ 4.869	€ 125.141	€ 4.805	€ 128.913	€ 4.950
	40	27	€ 84.794	€ 3.375	€ 83.977	€ 3.342	€ 85.843	€ 3.417
€ 5.000	30	37	€ 254.055	€ 9.756	€ 250.754	€ 9.629	€ 258.315	€ 9.919
	40	27	€ 169.955	€ 6.764	€ 168.317	€ 6.699	€ 172.058	€ 6.848

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Giustiniano Bilanciata		Giustiniano Azionaria	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 137.267	€ 5.271	€ 146.048	€ 5.608
	40	27	€ 89.908	€ 3.578	€ 94.089	€ 3.745
€ 5.000	30	37	€ 275.061	€ 10.562	€ 292.663	€ 11.238
	40	27	€ 180.210	€ 7.172	€ 188.593	€ 7.506

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Intesa Sanpaolo Vita né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [<https://www.intesa-sanpaolovita.it/prodotti-e-rendimenti/pensione-integrativa/fondo-pensione-aperto-giustiniano>]. Sul sito web di Intesa Sanpaolo Vita (www.intesaspaolovita.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del Fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, Intesa Sanpaolo Vita ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, la data di decorrenza della partecipazione, il tuo codice iscritto e le credenziali di accesso all'area riservata che consente di monitorare i tuoi versamenti effettuati e l'andamento della tua posizione individuale.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: Intesa Sanpaolo Vita procede automaticamente all'iscrizione a GIUSTINIANO sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

Intesa Sanpaolo Vita ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Intesa Sanpaolo Vita mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Intesa Sanpaolo Vita telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a GIUSTINIANO devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota Informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a GIUSTINIANO (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di GIUSTINIANO.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaolovita.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



INTESA SANPAOLO
VITA



Giustiniano
fondo pensione aperto

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 70
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it



www.intesasanpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/05/2021

Modello ISV-GIUNI - Ed. 05/2021

Parte I

'Le informazioni chiave per l'aderente'

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda 'I costi'

(in vigore dal 29/05/2021)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a GIUSTINIANO, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche	
Spese di adesione	€ 13,00	da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:		
Direttamente a carico dell'aderente	€ 18,59	prelevate in occasione del primo movimento di ogni anno, ovvero in occasione della valorizzazione del patrimonio del Fondo del novembre di ogni anno
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente con calcolo quotidiano dei ratei) (*):		<ul style="list-style-type: none"> • Giustiniano Monetaria 0,57% dal patrimonio su base annua • Giustiniano Obbligazionaria 0,66% dal patrimonio su base annua • Giustiniano TFR+ 0,66% dal patrimonio su base annua • Giustiniano Bilanciata 1,05% dal patrimonio su base annua • Giustiniano Azionaria 1,35% dal patrimonio su base annua
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):		
Anticipazione	€ 20,00	
Trasferimento	€ 20,00	
Riscatto	€ 20,00	
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) (**)	€ 20,00	prelevate in unica soluzione in occasione della valorizzazione della porzione di posizione individuale per la quale è stata richiesta l'erogazione di RITA;
	€ 2,00	prelevate su ciascuna rata di rendita erogata.
(*) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo, per la parte di competenza del comparto.		
(**) Sulla posizione individuale destinata alla RITA ancora in gestione non vengono applicate le spese direttamente a carico dell'aderente in fase di accumulo mentre continuano ad essere applicate le spese indirettamente a carico dell'aderente.		

Le spese indicate devono intendersi come massime applicabili. Le condizioni economiche praticate in caso di adesione collettiva e di convenzionamenti sono riportate nell'apposita Scheda 'I costi' - Adesioni Collettive.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di GIUSTINIANO è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi che esprime il costo annuo, in % della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di € 2.500 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

In caso di diritto alle condizioni agevolate previste i valori che l'Indicatore sintetico dei costi assume sono riportati nell'apposita Scheda 'I costi' - Adesioni collettive.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'Indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: è importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Giustiniano Monetaria	1,55%	0,94%	0,76%	0,64%
Giustiniano Obbligazionaria	1,64%	1,03%	0,85%	0,73%
Giustiniano TFR+	1,64%	1,03%	0,85%	0,73%
Giustiniano Bilanciata	2,03%	1,42%	1,24%	1,12%
Giustiniano Azionaria	2,33%	1,72%	1,54%	1,42%

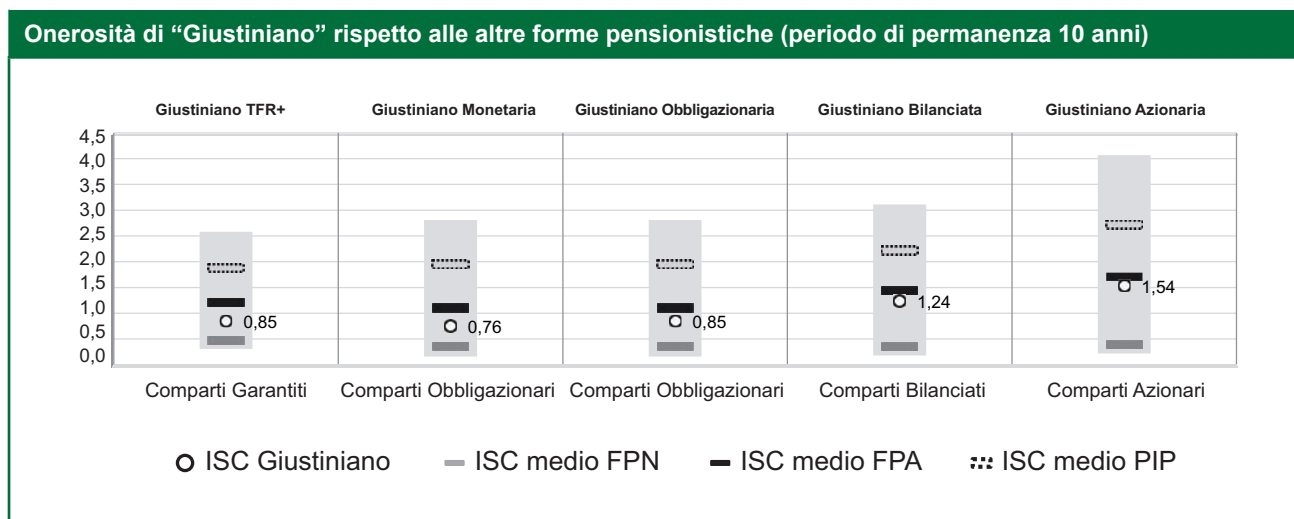


AVVERTENZA: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentire la comprensione dell'onerosità dei comparti, nel grafico seguente, l'ISC di ciascun comparto di GIUSTINIANO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di GIUSTINIANO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla medesima categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti ad un periodo di permanenza, nella forma pensionistica, di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento il capitale maturato sulla posizione individuale viene trasferito nella Gestione Separata VIVAPIÙ e convertito in rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari all'1,25%.

La rendita che ti verrà pagata viene rivalutata a ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della stessa. La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di una commissione di gestione costituita dalla somma di due componenti, una in misura fissa e una in misura variabile. La componente fissa è pari all'1,20%; la componente variabile è pari al 20% della differenza, se positiva, tra il rendimento lordo della Gestione Separata VIVAPIÙ e il tasso di riferimento del 3,00%.

La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento attribuito di cui sopra. Tale misura non può risultare inferiore allo 0%.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Intesa Sanpaolo Vita (www.intesasanpaolovita.it).*

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/05/2021

Modello ISV-GIUNI - Ed. 05/2021

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda

‘Le opzioni di investimento’

(in vigore dal 29/05/2021)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.
In base alla tipologia di adesione è importante ricordare quanto di seguito.

Adesioni su base individuale:

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Tali contributi sono deducibili fiscalmente dal reddito complessivo;

Adesioni su base collettiva:

- al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi;
- la misura minima del contributo a carico del datore di lavoro e del lavoratore non può essere inferiore a quella pattuita negli accordi collettivi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di GIUSTINIANO sono depositate presso una Banca Depositaria, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione, e sono gestite da EPSILON SGR S.p.A. ed EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

GIUSTINIANO ti offre la possibilità di scegliere tra **5 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. GIUSTINIANO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti. Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation

Processo di selezione delle attività finanziarie (asset class) compiuto al fine di ottimizzare la relazione rischio/rendimento di un portafoglio per un dato orizzonte temporale. L'asset allocation può avere un orizzonte temporale medio-lungo (asset allocation strategica) e viene modificata a fronte di cambiamenti importanti dello scenario economico e finanziario; può avere un orizzonte temporale breve (asset allocation tattica), di norma 3-6 mesi, quando vengono sfruttati temporanei disallineamenti nei prezzi di un'asset class rispetto alle altre e rispetto alle valutazioni fondamentali autonome.

Benchmark

Parametro oggettivo di riferimento coerente con i rischi connessi ad ogni singolo comparto con il quale confrontare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli comparti sono investiti.

Classi di quota

Metodo che consente di applicare agevolazioni sulla commissione di gestione in percentuale sul patrimonio di uno stesso comparto. L'emissione di differenti classi di quota avviene a fronte di adesioni collettive e di convenzionamenti.

L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore crescente rispetto a quello della quota base.

Derivati

Strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc.), detti attività sottostanti.

Duration

È espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano cedolare ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Esposizione valutaria

Investimenti diretti in valute diverse dall'Euro.

Futures azionari/obbligazionari

Strumenti finanziari derivati il cui valore dipende dall'andamento del valore di indici azionari/obbligazionari sottostanti. Si tratta di contratti standardizzati che vengono quotati sui mercati regolamentati. Possono essere utilizzati con finalità di copertura o di investimento.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Associazione pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, cioè fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

OICR collegati

OICR istituiti o gestiti dalla SGR o da Società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza della SGR.

Rating o merito creditizio

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (c.d. investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's). Con Circolari 22/07/2013 n. 5089 e 24/01/2014 n. 496, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP ha chiarito che le forme pensionistiche complementari sono tenute ad effettuare la valutazione del rischio di credito adottando procedure e modalità organizzative adeguate che non si affidino in modo esclusivo o meccanico ai giudizi di rating espressi da agenzie specializzate.

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Titolo di capitale

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di rischio di una società. I titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni: acquistando azioni si diviene soci della società emittente e si ha diritto a percepire dividendi sugli utili realizzati.

Titolo di debito

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di debito di una società. Tra i titoli di debito più diffusi ci sono le obbligazioni e i certificati di deposito: acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente (Stato o società) emittente e si ha diritto a percepire periodicamente gli interessi.

Turnover di portafoglio

Tasso di movimentazione (*turnover*) del portafoglio. È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.intesasanpaolovita.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

Comparto Giustiniano Monetaria

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel tempo.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il comparto investe principalmente in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria dell'Area euro e quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE. È altresì possibile l'investimento in OICR alternativi (FIA), così come previsto dal D.M. 166/2014. La politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.
- **Strumenti finanziari:** è consentito l'investimento in strumenti finanziari derivati (Es.: opzioni, futures), nei limiti e nelle finalità previste dalla normativa vigente in materia di regolamentazione dei criteri e dei limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati avviene con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio/rendimento del comparto.
Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari di breve-media durata, con una duration di portafoglio compresa tra 1 e 3 anni.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating.
- **Aree geografiche di investimento:** principalmente mercati regolamentati dell'Area euro. Il comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 5% del patrimonio.
- **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:** 100% JP Morgan EMU Bond 1-3 anni.

Comparto Giustiniano Obbligazionaria

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia investimenti volti a favorire una crescita graduale del valore del capitale conferito.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria e strumenti finanziari di natura azionaria, compreso l'investimento in quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE. È altresì possibile l'investimento in OICR alternativi (FIA), così come previsto dal D.M. 166/2014. Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere superiore al 60% e inferiore al 30% delle attività complessive del comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.).
- **Strumenti finanziari:** è consentito l'investimento in strumenti finanziari derivati (Es.: opzioni, futures), nei limiti e nelle finalità previste dalla normativa vigente in materia di regolamentazione dei criteri e dei limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati avviene con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio/rendimento del comparto.

La politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari di media durata, con una duration di portafoglio compresa tra 6 e 11 anni. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria sono orientati verso titoli con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. I titoli di debito e di capitale devono essere quotati su mercati regolamentati; sono altresì consentiti investimenti in titoli per cui la quotazione nei suddetti mercati sia prevista entro il limite di 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating.
- **Aree geografiche di investimento:** principalmente mercati regolamentati dell'Area euro. Il comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 5% del patrimonio.
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark:** 100% JP Morgan EMU Government Bond Traded.

Comparto Giustiniano TFR+

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla conservazione del capitale conferito e che si attende di realizzare rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale almeno di 5 anni.
- **Garanzia:** la partecipazione al comparto prevede una garanzia di rendimento. In particolare, l'aderente ha il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi versati al comparto, al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente, al verificarsi degli eventi di seguito indicati:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
 - riscatto per decesso;
 - riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

La garanzia è prestata direttamente da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A..



AVVERTENZA: le caratteristiche della garanzia offerta da GIUSTINIANO possono variare nel tempo a causa di mutamenti del contesto economico e finanziario. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** la politica di gestione si basa su una metodologia quantitativa, che, alla luce dell'analisi statistica e dell'andamento dei mercati, determina la migliore ripartizione delle attività tra investimenti azionari e investimenti monetari ed obbligazionari, variando sistematicamente la porzione del portafoglio investita in azioni (tra lo 0% e il 40% delle attività complessive) e in obbligazioni a breve, medio o lungo termine, in relazione all'andamento del mercato. In particolare, la quota di patrimonio investita in azioni risulta più elevata nelle fasi positive del mercato di riferimento e più contenuta nelle fasi negative. La volatilità delle performance del comparto sarà tendenzialmente inferiore al 5%.
- **Strumenti finanziari:** strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, FIA (OICR alternativi) secondo quanto previsto dal D.M. 166/2014 e strumenti finanziari di natura azionaria in misura non superiore al 40% delle attività complessivo del comparto. È consentito l'investimento in strumenti finanziari derivati (Es.: opzioni, futures), nei limiti e nelle finalità previste dalla normativa vigente in materia di regolamentazione dei criteri e dei limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati avviene con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio/rendimento del comparto.

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari di breve durata, con una duration del portafoglio compresa tra 3 mesi e 4 anni.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti di natura azionaria sono orientati verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione, diversificati in tutti i settori economici.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa. Il comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 5% del patrimonio.
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark:** 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi + 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni + 10% Stoxx Europe 600.

Comparto Giustiniano Bilanciata

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia una crescita del valore del capitale conferito accettando la variabilità dei risultati nel tempo.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.




Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria e strumenti finanziari di natura azionaria, compreso l'investimento in quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE. È altresì possibile l'investimento in OICR alternativi (FIA), così come previsto dal D.M. 166/2014. Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere superiore al 60% e inferiore al 30% delle attività complessive del comparto.
- **Strumenti finanziari:** per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.). È consentito l'investimento in strumenti finanziari derivati (Es.: opzioni, futures), nei limiti e nelle finalità previste dalla normativa vigente in materia di regolamentazione dei criteri e dei limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati avviene con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio/rendimento del comparto.

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari di media durata, con una duration di portafoglio compresa tra 3 e 6 anni.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono orientati prevalentemente verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa, del Nord America e dei principali Paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico. Il comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 10% del patrimonio.
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark⁽¹⁾:** 50% JP Morgan EMU Government Bond Traded + 30% MSCI All Country World Eur Hedged + 20% MSCI All Country World Free.

Comparto Giustiniano Azionaria

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando anche una forte variabilità dei risultati nel tempo.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** il comparto investe le risorse principalmente strumenti finanziari di natura azionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria. È altresì possibile l'investimento in OICR alternativi (FIA), così come previsto dal D.M. 166/2014. Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere inferiore al 50% delle attività complessive del comparto.
 - **Strumenti finanziari:** per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.). Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere inferiore al 50% delle attività complessive del comparto. È consentito l'investimento in strumenti finanziari derivati (Es.: opzioni, futures), nei limiti e nelle finalità previste dalla normativa vigente in materia di regolamentazione dei criteri e dei limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati avviene con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio/rendimento del comparto.
Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari di breve durata, con una duration del portafoglio massima di 2 anni.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono orientati prevalentemente verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa, del Nord America e dei principali Paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico. Il comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 20% del patrimonio.
 - **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark⁽¹⁾:** 15% JP Morgan EMU Government Bond Traded + 65% MSCI All Country World Eur Hedged + 20% MSCI All Country World Free.

1 **Blended index:** The blended returns are calculated by Intesa Sanpaolo Vita using end of day index level values licensed from MSCI ("MSCI Data"). For the avoidance of doubt, MSCI is not the benchmark "administrator" for, or a "contributor", "submitter" or "supervised contributor" to, the blended returns, and the MSCI Data is not considered a "contribution" or "submission" in relation to the blended returns, as those terms may be defined in any rules, laws, regulations, legislation or international standards. MSCI Data is provided "AS IS" without warranty or liability and no copying or distribution is permitted. MSCI does not make any representation regarding the advisability of any investment or strategy and does not sponsor, promote, issue, sell or otherwise recommend or endorse any investment or strategy, including any financial products or strategies based on, tracking or otherwise utilizing any MSCI Data, models, analytics or other materials or information.

Blended index: I rendimenti misti sono calcolati da Intesa Sanpaolo Vita sulla base dei valori di fine giornata degli indici concessi in licenza da MSCI ["Dati MSCI"]. Per chiarezza, MSCI non è l'"amministratore" dell'indice di riferimento, né un "contributore", "presentatore" o "contributore sottoposto a vigilanza" dei rendimenti misti, e i Dati MSCI non sono considerati un "contributo" relativamente ai rendimenti misti, a seconda della definizione di tali termini nelle normative, regolamenti, leggi o standard internazionali. I Dati MSCI sono forniti "così come sono", senza alcuna garanzia o responsabilità, e non è consentito effettuare copie o distribuirli. MSCI non rilascia alcuna dichiarazione sull'opportunità di un investimento o strategia, e non sponsorizza, promuove, emette, vende o altrimenti raccomanda o patrocina alcun investimento o strategia, incluso qualunque prodotto finanziario o strategia basato su, o che segua o altrimenti utilizzi qualsiasi Dato MSCI, modelli, analisi o altri materiali o informazioni.

Custom index: Source: MSCI. The MSCI data is comprised of a custom index calculated by MSCI for, and as requested by Intesa Sanpaolo Vita. The MSCI data is for internal use only and may not be redistributed or used in connection with creating or offering any securities, financial products or indices. Neither MSCI nor any other third party involved in or related to compiling, computing or creating the MSCI data (the "MSCI Parties") makes any express or implied warranties or representations with respect to such data (or the results to be obtained by the use thereof), and the MSCI Parties hereby expressly disclaim all warranties of originality, accuracy, completeness, merchantability or fitness for a particular purpose with respect to such data. Without limiting any of the foregoing, in no event shall any of the MSCI Parties have any liability for any direct, indirect, special, punitive, consequential or any other damages (including lost profits) even if notified of the possibility of such damages.

Custom index: Fonte: MSCI. I Dati MSCI sono composti da un indice su misura calcolato da MSCI in base alle richieste di Intesa Sanpaolo Vita. I dati MSCI sono ad esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o impiegati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né terzi coinvolti nella o collegati alla compilazione, calcolo o creazione dei dati MSCI (le "Parti MSCI") rilasciano alcuna garanzia o dichiarazione espressa o implicita relativamente a tali dati (o ai risultati conseguibili attraverso il loro utilizzo) e le Parti MSCI qui declinano espressamente tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità a una particolare finalità rispetto a tali dati. Ferma restando la validità di quanto sopra, in nessun caso una parte di MSCI sarà responsabile di qualsiasi danno diretto, indiretto, speciale, punitivo, accessorio o di qualsiasi altra natura (inclusa la perdita di profitti), anche se informata della possibilità di tali danni.

MSCI index: Source: Bloomberg Barclays MSCI ESG Fixed Income Indices. Copyright 201_: Bloomberg Index Services Limited ("Bloomberg"), Barclays Bank PLC ("Barclays") and MSCI ESG Research LLC. Neither Bloomberg, Barclays, MSCI ESG Research nor any other party involved in or related to compiling, computing or creating the data makes any express or implied warranties or representations with respect to such data (or the results to be obtained by the thereof), and all such parties hereby expressly disclaim all warranties of originality, accuracy, completeness, merchantability or fitness for a particular purpose with respect to any of such data. Without limiting any of the foregoing, in no event shall Bloomberg, Barclays, MSCI ESG Research, any of their affiliates or any third party involved in or related to compiling, computing or creating the data have any liability for any direct, indirect, special, punitive, consequential or any other damages (including lost profits) even if notified of the possibility of such damages. No further distribution or dissemination of the data is permitted).

MSCI index: Fonte: Bloomberg Barclays MSCI ESG Income Indices. Copyright 201_: Bloomberg Index Services Limited ("Bloomberg"), Barclays Bank PLC ("Barclays") e MSCI ESG Research LLC. Né Bloomberg, Barclays, MSCI ESG Research né alcun'altra parte coinvolta nella o associata alla compilazione, calcolo o creazione dei dati, rilasciano alcuna garanzia o dichiarazione esplicita o implicita relativamente a tali dati (o ai risultati derivanti dal loro utilizzo), e tutte le parti suddette qui declinano espressamente tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità a qualsivoglia scopo particolare rispetto a uno qualsiasi di tali dati. Fermo restando quanto precede, in nessun caso Bloomberg, Barclays, MSCI ESG Research, qualunque delle loro controllate o terze parti coinvolte nella o associate alla compilazione, calcolo o creazione dei dati saranno in alcun modo responsabili di qualsivoglia danno diretto, indiretto, speciale, punitivo, consequenziale o di altra natura (inclusa perdita di profitti), anche qualora siano stati informati della possibilità di tali danni. Non è consentita alcuna ulteriore distribuzione o diffusione.

I comparti. Andamento passato

Comparto Giustiniano Monetaria

Data di avvio dell'operatività:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2020:	€ 5.220.594,54
Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: il comparto investe principalmente in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria dell'Area euro e quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE. È altresì possibile l'investimento in OICR alternativi (FIA), così come previsto dal D.M. 166/2014.

Relazione con il parametro di riferimento: lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 100% JP Morgan EMU Bond 1-3 anni.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 2%.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di EURIZON CAPITAL SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			100,00%
Titoli di Stato		100,00%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	100,00%	Sovranaz.	
Azionario (Titoli di capitale)			0,00%
Liquidità (in % sul patrimonio)			0,00%
OICR⁽¹⁾			0,00%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	63,73%
Altri Paesi dell'Area euro	36,27%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,00%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0%
<i>Duration</i> media	1,60 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,78

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

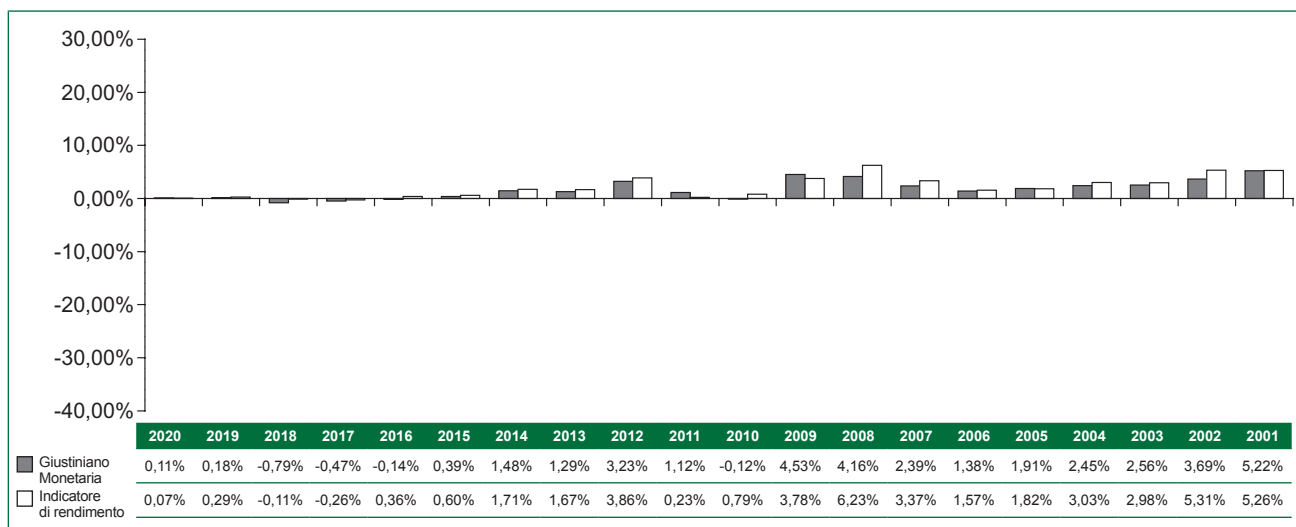
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2020.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 100% JP Morgan EMU Bond 1-3 anni.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,57%	0,57%	0,57%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,57%	0,57%	0,57%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	0,60%	0,59%	0,59%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,65%	0,64%	0,64%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Giustiniano Obbligazionaria

Data di avvio dell'operatività:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2020:	€ 1.804.922,72
Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: il comparto investe principalmente in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria dell'Area euro e quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE. È altresì possibile l'investimento in OICR alternativi (FIA), così come previsto dal D.M. 166/2014.

La politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.

Relazione con il parametro di riferimento: lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 100% JP Morgan EMU Government Bond Traded.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 3%.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di EURIZON CAPITAL SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			93,41%
Titoli di Stato		93,41%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	93,41%	Sovranaz.	
Azionario (Titoli di capitale)			0,00%
Liquidità (in % sul patrimonio)			6,59%
OICR⁽¹⁾			0,00%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	43,88%
Altri Paesi dell'Area euro	56,12%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,00%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,59%
<i>Duration</i> media	7,85 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,01

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

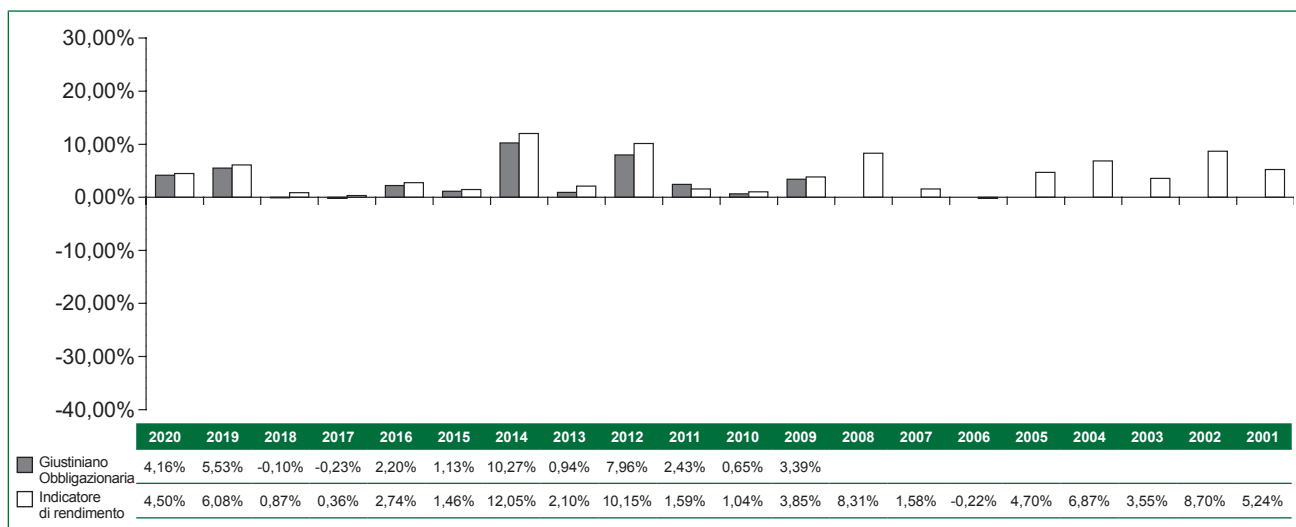
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2020.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 100% JP Morgan EMU Government Bond Traded.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,66%	0,66%	0,66%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,66%	0,66%	0,66%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,02%
TOTALE PARZIALE	0,69%	0,69%	0,68%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,12%	0,11%	0,09%
TOTALE GENERALE	0,81%	0,80%	0,77%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Giustiniano TFR+

Data di avvio dell'operatività:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2020:	€ 26.896.395,56
Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: la politica di gestione si basa su una metodologia quantitativa, che, alla luce dell'analisi statistica e dell'andamento dei mercati, determina la migliore ripartizione delle attività tra investimenti azionari e investimenti monetari ed obbligazionari, variando sistematicamente la porzione del portafoglio investita in azioni (tra lo 0% e il 40% delle attività complessive) e in obbligazioni a breve, medio o lungo termine, in relazione all'andamento del mercato.

In particolare, la quota di patrimonio investita in azioni risulta più elevata nelle fasi positive del mercato di riferimento e più contenuta nelle fasi negative.

Relazione con il parametro di riferimento: lo stile di gestione adottato è attivo, con scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al proprio benchmark che possono essere significativi.

Il benchmark è così composto: 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi + 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni + 10% Stoxx Europe 600.

Il benchmark indicato è coerente con il profilo di rischio della politica di investimento in relazione allo stile di gestione flessibile con obiettivo di rendimento.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Con riferimento alla garanzia, vengono effettuati costanti controlli del rischio attuale e prospettico per il mantenimento degli impegni assunti nei confronti degli aderenti.

Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di EPSILON SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			68,39%
Titoli di Stato		53,33%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	53,33%	Sovranaz. 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)			10,94%
Liquidità (in % sul patrimonio)			20,67%
OICR⁽¹⁾			3,80%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	89,06%
Italia	46,28%
Altri Paesi dell'Area euro	13,96%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	28,82%
Titoli di capitale	10,94%
Italia	1,52%
Altri Paesi dell'Area euro	2,66%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,41%
Altro, inclusi derivati di copertura	6,35%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	20,66%
Duration media	1,64 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,37

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

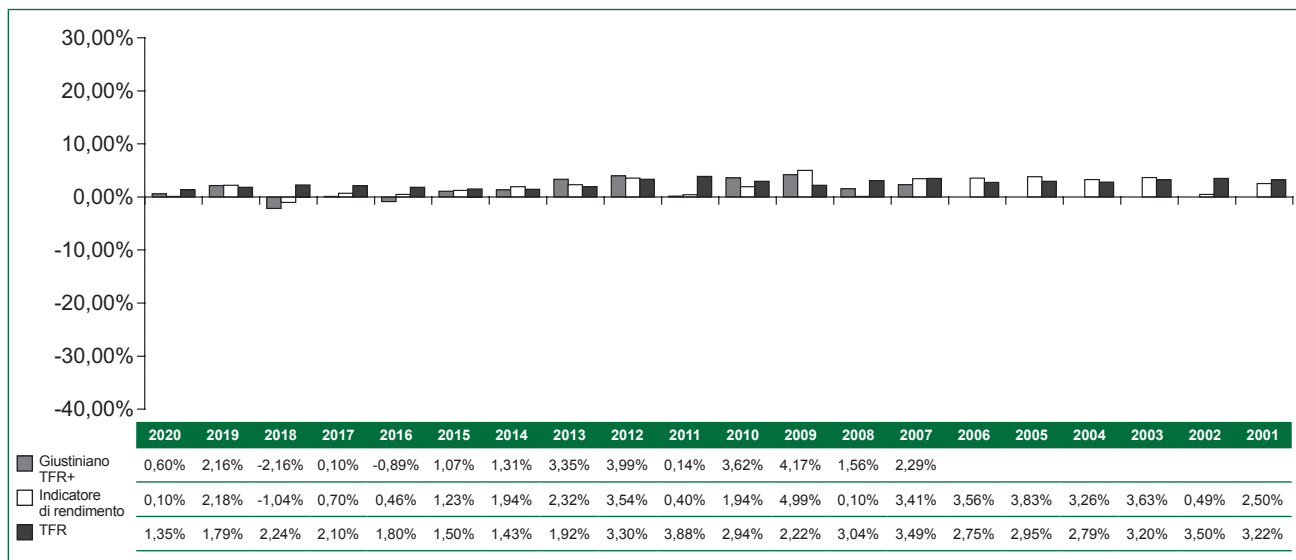
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2020.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark e il TFR sono rappresentati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi + 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni + 10% Stoxx Europe 600.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,66%	0,66%	0,66%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,66%	0,66%	0,66%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,02%
TOTALE PARZIALE	0,69%	0,69%	0,68%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,10%	0,10%
TOTALE GENERALE	0,80%	0,79%	0,78%



AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Giustiniano Bilanciata

Data di avvio dell'operatività:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2020:	€ 30.574.426,17
Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria e strumenti finanziari di natura azionaria, compreso l'investimento in quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE. È altresì possibile l'investimento in OICR alternativi (FIA), così come previsto dal D.M. 166/2014.

Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere superiore al 60% e inferiore al 30% delle attività complessive del comparto.

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.).

Relazione con il parametro di riferimento: lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 50% JP Morgan EMU Government Bond Traded + 30% MSCI All Country World Eur Hedged + 20% MSCI All Country World Free.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 5%.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse.

Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di EURIZON CAPITAL SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			44,33%
Titoli di Stato		44,32%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	44,32%	Sovranaz. 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)			50,04%
Liquidità (in % sul patrimonio)			5,63%
OICR⁽¹⁾			12,48%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	49,96%
Italia	20,71%
Altri Paesi dell'Area euro	53,80%
Altri Paesi dell'Unione Europea	-0,44%
Altro, inclusi derivati di copertura	-24,11%
Titoli di capitale	50,04%
Italia	0,45%
Altri Paesi dell'Area euro	4,25%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,81%
Altro, inclusi derivati di copertura	44,53%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,63%
Duration media	4,02 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,11%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,16

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

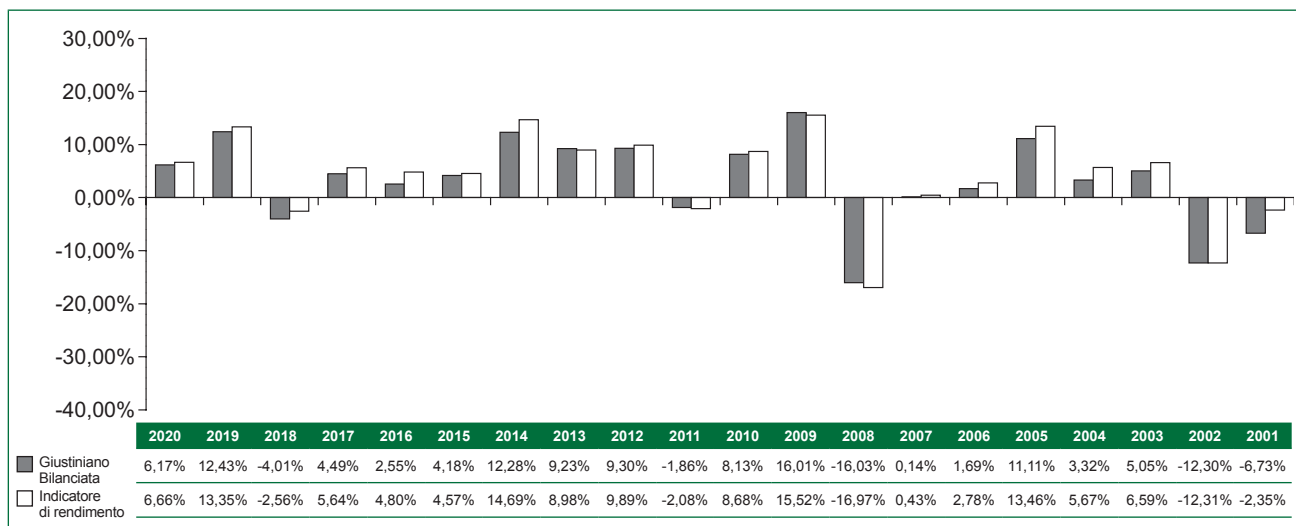
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2020.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 50% JP Morgan EMU Government Bond Traded + 30% MSCI All Country World Eur Hedged + 20% MSCI All Country World Free.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,05%	1,05%	1,05%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,05%	1,05%	1,05%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,04%	0,03%	0,03%
TOTALE PARZIALE	1,09%	1,08%	1,08%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,09%	0,08%	0,08%
TOTALE GENERALE	1,18%	1,16%	1,16%



AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Giustiniano Azionaria

Data di avvio dell'operatività:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2020:	€ 32.620.415,33
Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: il comparto investe le risorse principalmente strumenti finanziari di natura azionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria. È altresì possibile l'investimento in OICR alternativi (FIA), così come previsto dal D.M. 166/2014.

Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere inferiore al 50% delle attività complessive del comparto.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.). Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.

Relazione con il parametro di riferimento (Benchmark): lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo. Il benchmark è così composto: 15% JP Morgan EMU Government Bond Traded + 65% MSCI All Country World Eur Hedged + 20% MSCI All Country World Free.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 7%.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse.

Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di EURIZON CAPITAL SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			11,25%
Titoli di Stato		11,23%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	11,23%	Sovranaz.	
Azionario (Titoli di capitale)			84,77%
Liquidità (in % sul patrimonio)			3,98%
OICR⁽¹⁾			19,82%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	15,23%
Italia	5,33%
Altri Paesi dell'Area euro	59,27%
Altri Paesi dell'Unione Europea	-0,96%
Altro, inclusi derivati di copertura	-48,41%
Titoli di capitale	84,77%
Italia	0,70%
Altri Paesi dell'Area euro	7,41%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,40%
Altro, inclusi derivati di copertura	75,26%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,98%
Duration media	0,94 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,43%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,79

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

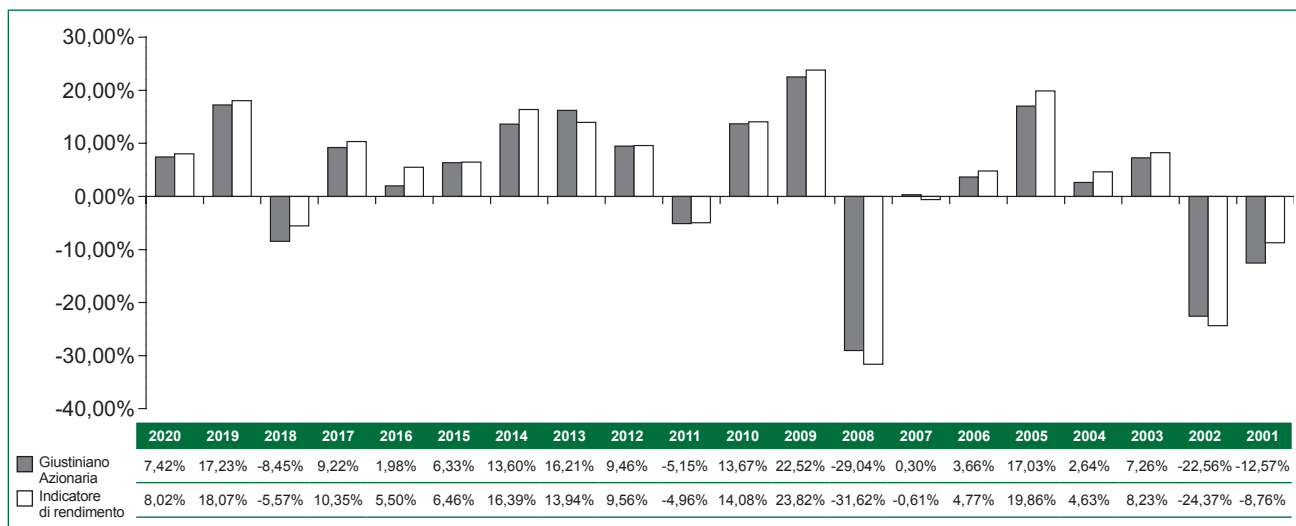
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2020.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 15% JP Morgan EMU Government Bond Traded + 65% MSCI All Country World Eur Hedged + 20% MSCI All Country World Free.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,35%	1,35%	1,35%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,35%	1,35%	1,35%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,04%	0,03%	0,04%
TOTALE PARZIALE	1,39%	1,38%	1,39%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,08%	0,08%	0,07%
TOTALE GENERALE	1,47%	1,46%	1,46%



AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/05/2021

Modello ISV-GIUNI - Ed. 05/2021

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’

(in vigore dal 29/05/2021)

Il soggetto istitutore

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3 e uffici amministrativi in Milano, Viale Stelvio, 55/57, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Compagnia è stata costituita a Bologna in data 23/12/1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066.

La Compagnia è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al numero 28.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. svolge le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 1 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:

- ramo I - le assicurazioni sulla durata della vita umana;
- ramo II - le assicurazioni di nuzialità e natalità;
- ramo III - le assicurazioni di cui ai rami I e II le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi d'investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento;
- ramo IV - l'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti a lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità;
- ramo V - le operazioni di capitalizzazione;
- ramo VI - le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- nonché le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:
 - infortuni (compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
 - malattia.

La durata della Compagnia è fissata fino al 31/12/2050 mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a Euro 320.422.508 ed è posseduto per il 99,98% da Intesa Sanpaolo S.p.A., società capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il Consiglio di amministrazione, in carica per il triennio **2021 - 2024**, è così composto:

Rag. Luigi Maranzana	nato a Castellazzo Bormida (Alessandria) il 22/01/1941 (Presidente)
Dr. Nicola Maria Fioravanti	nato a Roma il 23/12/1962 (Amministratore Delegato)
Dr. Elio Fontana	nato a Marcheno (Brescia) il 30/03/1941 (Vice Presidente)
Dr. Giuseppe Attanà	nato a Milano il 20/02/1954 (Consigliere)
Dr. Paolo Baessato	nato a Lido Venezia (Venezia) il 24/07/1951 (Consigliere)
Avv. Maria Anna Angela Vincenza Costanza	nata a Salerno il 21/07/1953 (Consigliere)
Prof.ssa Chiara Frigerio	nata a Erba il 22/07/1976 (Consigliere)
Dr.ssa Rossella Leidi	nata a Urganò (Bergamo) il 30/05/1964 (Consigliere)
Dr. Antonio Nucci	nato a Pitigliano (Grosseto) il 13/06/1955 (Consigliere)

Il Collegio dei sindaci, in carica per il triennio **2021-2024**, è così composto:

Massimo Broccio	nato a Torino il 15/02/1970 (Presidente)
Riccardo Ranalli	nato a Torino il 17/10/1955 (Sindaco Effettivo)
Mario Anghinoni	nato a Mantova il 10/03/1955 (Sindaco Effettivo)
Eugenio Maria Braja	nato a Torino il 13/10/1972 (Sindaco Supplente)
Bianca Steinleitner	nata a Torino il 22/09/1957 (Sindaco Supplente)

Il Responsabile

Il Responsabile di GIUSTINIANO, in carica fino al 24/05/2024, è il Prof. Piero Tedeschi, nato a Ferrara il 05/07/1956.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di GIUSTINIANO è State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede legale in Milano, Via Ferrante Aporti, 10 e sede operativa in Torino, Via Nizza, 262/57.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse di GIUSTINIANO provvede il soggetto istitutore.

Il soggetto istitutore ha conferito le seguenti deleghe di gestione delle risorse:

- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3, "Giustiniano Monetaria", "Giustiniano Obbligazionaria", "Giustiniano Bilanciata" e "Giustiniano Azionaria";
- EPSILON SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3, per il comparto "Giustiniano TFR+".

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da Intesa Sanpaolo Vita.

La revisione legale dei conti

Con delibera consiliare del 21 aprile 2020, l'incarico di revisione legale del Fondo per gli esercizi 2021 - 2029 è stato affidato alla Ernst & Young S.p.A., con sede in Via Meravigli, 14 - 20123 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene presso la Compagnia e tramite i soggetti sotto riportati:

Denominazione	Sede
Banca di Imola S.p.A.	Via Appia, 21 - Imola
Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.	Viale A. Marti, 443 - Lucca
La Cassa di Ravenna S.p.A.	P.za Garibaldi, 6 - Ravenna

La raccolta delle adesioni collettive avviene, inoltre, presso i datori di lavoro che abbiano individuato GIUSTINIANO quale Fondo Pensione per l'adesione collettiva dei propri dipendenti.

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/05/2021

Modello ISV-GIUNI - Ed. 05/2021

Appendice

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

‘Informativa sulla sostenibilità’

(in vigore dal 29/05/2021)

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

La Compagnia si è dotata di una politica per gli investimenti sostenibili e socialmente responsabili che integra i fattori di sostenibilità nelle proprie scelte di investimento e che gestisce i rischi derivanti dall'esposizione a tali fattori.

A tal fine la Compagnia adotta criteri di esclusione dal perimetro di investimento delle aziende ed emittenti operanti in settori "non socialmente responsabili" ed effettua un monitoraggio degli "emittenti critici" con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero avere un impatto sul rendimento del prodotto.

Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla specifica sezione Sostenibilità del sito web della Compagnia www.intesasanpaolovita.it.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

GIUSTINIANO è un Fondo Pensione Aperto che non ha al suo interno proposte di investimento con caratteristiche ambientali e sociali o con obiettivi di investimenti sostenibili.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

GIUSTINIANO è un Fondo Pensione Aperto che non ha al suo interno proposte di investimento con caratteristiche ambientali e sociali o con obiettivi di investimenti sostenibili.

